



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento con cui l'istituzione scolastica esplicita all'esterno la propria identità e costituisce il programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'impiego, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende raggiungere l'obiettivo formativo che le è proprio. L'elaborazione del curriculum, la definizione delle attività didattiche della programmazione di Istituto e la loro quotidiana attuazione non possono prescindere dall'esigenza di concedere spazi educativi in cui le emozioni, le relazioni e il confronto con gli altri trovino momenti per crescere e rafforzarsi, anche con l'eventuale supporto di esperti e comunque con il costante modello positivo offerto dagli adulti del contesto scolastico.

Si evidenzia l'importanza del coinvolgimento, della condivisione di obiettivi e strategie e del confronto come occasione di riflessione e momento di scambio, della fattiva collaborazione tra le risorse umane. Il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività sono infatti l'esito di un'organizzazione condivisa, finalizzata al successo formativo degli studenti in un contesto che li valorizzi e li solleciti al continuo miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento di una percentuale elevata di alunni ammessi alla classe o al grado successivo e di valutazioni superiori alle diverse aree di riferimento.

Traguardo

Mantenimento di una percentuale elevata di alunni ammessi alla classe o al grado successivo e di valutazioni superiori alle diverse aree di riferimento. Raggiungere la percentuale del 50% di alunni con votazione 8 o 9 al termine del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi d'istituto di inglese in listening e reading per la scuola Secondaria. Per la scuola Primaria, riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.

Traguardo

Alla fine del triennio 2022-2025, ci si pone il traguardo di rientrare nella media dei risultati dell'Italia per listening e reading. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 in tutte le prove. Per la Scuola Primaria, sia per le classi seconde che per le classi quinte, rientrare nella media nazionale in quanto a variabilità tra le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli alunni dell'istituto, quelle in matematica e in italiano, con percentuali elevate di livelli base. Promuovere le competenze trasversali, in particolare lo spirito di iniziativa, come declinate nelle varie discipline del curriculum verticale di istituto.

Traguardo

Ridurre il numero di giudizi globali inadeguati sul comportamento, in particolare rispetto alla responsabilità e all'autonomia. Migliorare in generale le valutazioni relative all'acquisizione delle competenze trasversali; diminuire le percentuali di alunni con valutazioni solo "base" in italiano, in matematica e nella competenza "spirito di iniziativa".

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare", come prerequisito fondante per il lifelong learning, attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e proattivi, in cui ciascuno possa sperimentare l'autovalutazione e diversi metodi di studio con la finalità di individuare e consolidare le proprie strategie di apprendimento.

Traguardo

Migliorare le percentuali di alunni con livello "base" nella competenza "imparare a imparare" per raggiungere almeno il 50% al termine della Primaria e della Secondaria. L'autovalutazione e la messa in atto di processi metacognitivi, promuovendo la curiosità con una didattica attiva, sono gli strumenti imprescindibili per il raggiungimento del



fine.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ENGLISH FOR THE FUTURE**

Verranno progettate attività didattiche che racchiudano un'ampia varietà di contesti di apprendimento e situazioni in cui la lingua straniera accompagna, in varia misura, apprendimenti di tipo contenutistico.

Nei tre ordini di scuola saranno strutturati percorsi in lingua inglese di livelli differenti a seconda delle età, per avviare e potenziare le abilità di reading, listening e speaking, utilizzando sia insegnanti curricolari sia insegnanti madre lingua esterni all'istituto.

All'avvio dei percorsi verranno effettuate prove in ingresso che verranno ripetute in uscita per ogni anno di percorso e serviranno a monitorare l'esito degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità didattiche orientate allo sviluppo delle abilità di listening e reading.

Valorizzare la lingua come strumento comunicativo e riflessivo sulla propria identità che si valorizza con l'apertura all'altro da sé vissuto con curiosità, come opportunità e avventura conoscitiva.



Acquisire elementi lessicali e semplici espressioni o strutture come parte di un lavoro più ampio relativo a esperienze del proprio vissuto

○ **Ambiente di apprendimento**

Delimitare un contesto didattico fatto di ambienti di apprendimento connotati dal punto di vista esperienziale, che permettano ai bambini/ragazzi di vivere anche l'inglese come un'esperienza complessa, in grado di generare conoscenza in azione (learning by doing).

○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire agli alunni semplici input in lingua inglese che possano essere comprensibili e indissolubilmente legati ad attività coinvolgenti.

○ **Continuità e orientamento**

Lavorare in continuità tra i tre ordini di scuola a partire dal curricolo verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attraverso il coordinamento dei gruppi di lavoro tematici (commissioni) da parte della dirigente, implementare la leadership diffusa

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sviluppare, attraverso l'apprendimento della lingua inglese, competenze legate all'acquisizione del concetto di cittadinanza, di ampliamento dell'orizzonte locale, di comprensione dei concetti di identità e di diversità.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INGLESE- INFANZIA

Descrizione dell'attività	Questi progetti nascono dalla convinzione che l'apprendimento della lingua inglese debba iniziare già nella scuola dell'Infanzia, sia per la buona capacità del bambino di apprendere una lingua straniera in questa fase del suo sviluppo, sia per porre le basi di una conoscenza che proseguirà nella scuola primaria, favorendo la continuità tra i due ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	STORYTELLING E ROLE PLAYING ...PER RIFLETTERE SU SE STESSI E SULLA REALTÀ CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTI E LINGUAGGIO LET'S PLAY WITH ENGLISH ENGLISH PLAYTIME Ci si propone di sviluppare nell'alunno la capacità di riconoscere e pronunciare correttamente semplici parole in lingua inglese, attraverso attività ludiche motivanti e coinvolgenti.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INGLESE- PRIMARIA

Descrizione dell'attività	Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi
---------------------------	--



che costituiscono la struttura della nostra cultura. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenza con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi
Con i progetti elencati qui di seguito, si intendono migliorare le abilità di listening, reading e speaking. CLIL: UNA PAROLA INGLESE AL GIORNO ENGLISH LAB: CONVERSATION TIME! READY FOR INVALSI STORYTELLING PROJECT CLIL PROJECT. CULTURE AND CUISINE OF ENGLAND LET'S PLAY ENGLISH

● **Percorso n° 2: IL FUTURO DELLA CITTADINANZA TRA DIGITALE E RELAZIONALE: VALORIZZARE E VALUTARE LE COMPETENZE**

Il percorso si pone l'obiettivo di creare esperienze significative per apprendere la capacità di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Dal punto di vista operativo il percorso vuole favorire lo sviluppo delle competenze sociali mettendo gli alunni di fronte a situazioni sfidanti che sollecitino a dare il meglio di sé sia nell'espressione del proprio pensiero, sia nel proprio agire in continua relazione con gli altri, affinché la scuola diventi il luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente, sostenendo lo sviluppo dello spirito di solidarietà. Rafforzare le alleanze educative tra scuola e territorio. Promuovere la capacità di contribuire al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la capacità di contribuire al miglioramento continuo del proprio contesto di vita attraverso il rafforzamento del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Educare al rispetto di sè e degli altri favorendo lo spirito di solidarietà .

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire il curricolo verticale di educazione alla cittadinanza e di educazione alla cittadinanza digitale.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare la relazione con gli altri per ottenere collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Contribuire a far crescere il senso di responsabilità e lo spirito critico degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie anche attraverso il sostegno degli enti locali e delle associazioni territoriali

Attività prevista nel percorso: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Descrizione dell'attività

Tema di salute: rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media: uso consapevole, prevenzione dei rischi, cyberbullismo. Il progetto integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. Si prevede una formazione specifica degli insegnanti a cura di ASL TO4, USR, Biblioteca Archimede di Settimo T.se, Questura di Torino, ARPA. In seguito, verranno



effettuati interventi con studenti e famiglie. Verranno realizzate tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education) . Seguirà la stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli e, infine, la somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente). Le patenti verranno poi consegnate in ciascuna istituzione scolastica durante un evento pubblico in presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Obiettivi del progetto - Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi. - Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone. - Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone. - Riconoscere la diversità degli stili di vita e valutarne le conseguenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità, sia negli aspetti curriculari sia nei momenti di passaggi. Progettare moduli di orientamento secondo le recenti linee guida (D.M. n.328 del 22/12/2022)
2. Progettare unità didattiche orientate alle competenze che prevedano compiti di realtà e che mobilitino conoscenze, abilità e atteggiamenti.
3. Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi.
4. Progettare attività di ascolto, dialogo e interazione per incrementare le abilità ricettive e produttive degli alunni.
5. Progettare rubriche valutative per descrivere le competenze raggiunte nello svolgimento dei compiti di realtà.
6. Incrementare l'utilizzo delle TIC.
7. Favorire ulteriormente l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie.
8. Progettare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi.
9. Progettare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico e tecnologiche, digitali e di innovazione, legate agli specifici campi di esperienza, e l'apprendimento delle discipline STEM.
10. Prevedere attività di formazione dei docenti relativamente ai nuclei sopra descritti e in particolare alla didattica orientativa , all'apprendimento cooperativo e alla didattica innovativa connessa al Pnrr.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'implementazione della didattica per competenze e di metodologie didattiche attive che prevedono anche l'uso delle tecnologie informatiche sicuramente aumenta la partecipazione, l'attenzione degli alunni, il confronto, le capacità argomentative, favorendo processi logici, metacognitivi e inferenziali che sono un valido supporto nell'affrontare le Prove Nazionali. La partecipazione attiva dei genitori nella costruzione



dell'offerta formativa e nella stesura del patto di corresponsabilità educativa li rende maggiormente consapevoli delle richieste della scuola e delle scelte di gestione quotidiana da effettuare, per supportare al meglio i loro figli nel percorso scolastico; inoltre, sentirsi partecipi vuol dire anche sentirsi responsabili di un percorso che si è costruito insieme agli insegnanti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzamento di un middle management del nuovo istituto comprensivo che supporti e rafforzi il progetto culturale e formativo e che attraverso la leadership educativa della dirigente favorisca una leadership diffusa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivi del percorso di apprendimento devono essere non solo conoscenze e abilità, ma anche **COMPETENZE** e **ATTEGGIAMENTI**. E' fondamentale, pertanto, che il lavoro didattico preveda anche compiti di realtà, prove autentiche in cui gli studenti possano mettere in campo in contesti non noti le conoscenze e le abilità apprese in classe, in modo interdisciplinare e integrandole con le **soft skills**, quelle competenze trasversali che si concretizzano con gli atteggiamenti fondamentali per imparare e per assumere un ruolo attivo nella società. Si ricordano, tra questi, la motivazione, l'autonomia, l'assunzione di responsabilità, la capacità di cooperare, il **problem solving**, la costanza, l'autocontrollo, il rispetto dell'altro. Attività didattiche così strutturate potranno sollecitare anche l'acquisizione delle competenze chiave europee "spirito di iniziativa" e "imparare a imparare".

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La progettazione delle attività didattiche e l'individuazione degli obiettivi curricolari sono parte integrante di un più ampio ambiente di apprendimento intenzionalmente costruito dalla Scuola, in cui ogni elemento è espressione della professionalità di ciascun docente. Le pratiche valutative costituiscono il nucleo centrale di tale ambiente in quanto la loro scelta definisce lo stile di insegnamento e l'impostazione del curricolo stesso. La VALUTAZIONE FORMATIVA, nuovamente definita per la scuola primaria dal recente D.M. n.172 del 4/12/2020, ma già normata dal decreto l.vo 62/2017, richiede, infatti, la progettazione di attività didattiche sempre motivanti e funzionali all'autovalutazione. In quanto FORMATRICE, la valutazione sarà anche contestuale al processo di apprendimento, non solo ad esso conseguente, e dovrà mantenere la sua valenza formativa anche nelle vesti di valutazione sommativa a fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. Lo stesso processo valutativo, inoltre, dovrà diventare parte integrante del lavoro di progettazione dei docenti in quanto feedback del successo degli interventi didattici attuati e indicatore dell'eventuale necessità di revisione degli stessi.

Considerati gli orientamenti valutativi indicati dal D.M. n.172 del 4/12/2020 per la scuola primaria, è auspicabile che, nell'ottica della continuità pedagogica e formativa all'interno del primo ciclo, anche la scuola secondaria rafforzi negli studenti le pratiche di autovalutazione e solleciti processi di metacognizione tali da consentire agli alunni di diventare sempre più consapevoli del loro stile di apprendimento e, conseguentemente, di sfruttare a pieno le loro potenzialità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **PROTAGONISTI DELL'APPRENDIMENTO - I.C. SAN GIORGIO C.SE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La progettazione ha tenuto conto della particolare configurazione dell'Istituto Comprensivo di San Giorgio, che, relativamente all'Azione in questione, vede coinvolti 10 plessi: 2 plessi di scuola secondaria di primo grado e 8 plessi di scuola primaria. Il primo intervento della Commissione di lavoro è consistito nel recensire la disponibilità digitale di ognuno dei 10 plessi, la presenza di spazi fisici idonei a una proficua trasformazione e indagare, con un apposito questionario, "l'anima pedagogica" dei docenti, le pratiche didattiche finora messe in campo e quelle su cui investire risorse per la formazione. Il progetto si connota come "sistema ibrido", prevedendo in quasi tutti i plessi del Comprensivo sia aule disciplinari, laddove gli spazi lo consentono, sia "aule fisse". Le aule tradizionali, pertanto, saranno oggetto di trasformazione accogliendo nuovi elementi di arredo e strumenti digitali che consentiranno agli studenti di vivere una quotidianità scolastica più sfidante e più efficace ai fini formativi. Nelle aule "fisse", così ripensate, adeguate metodologie didattiche saranno fondamentali per un apprendimento attivo e cooperativo. Nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contempo saranno allestite aule tematiche, in entrambi gli ordini di scuola, per implementare i percorsi linguistici, Stem e Steam, a conferma dell'imprescindibile legame tra discipline scientifiche e creatività, intesa anche come capacità di trovare soluzioni originali a situazioni problematiche. Nelle aule tematiche troveranno spazio arredi e strumenti digitali atti a favorire momenti individuali di riflessione, attività di confronto in idonei spazi "agorà" e di ricerca, condotta in cooperazione con i compagni. Tali aule offriranno agli studenti la possibilità di realizzare podcast, registrazioni in genere, drammatizzazioni e spettacoli. Con l'utilizzo delle sedute mobili già in dotazione, saranno attrezzate due aule della Secondaria dedicate allo studio delle discipline letterarie, dove gli alunni potranno dedicarsi in particolare alla lettura e alla scrittura creativa. Nella Primaria saranno invece allestiti angoli morbidi per la lettura silenziosa, l'ascolto e lo storytelling. In particolare tutte le 7 classi quinte della Primaria e tutte le 14 classi della Secondaria saranno dotate di dispositivi digitali (tablet e Chromebook) e relativi armadi/carrelli caricatori in cui riporre i device. Nelle stesse classi quinte e in alcune altre classi della Primaria saranno inseriti, laddove possibile, arredi funzionali alla creazione di spazi specifici per le varie attività didattiche: sedute morbide, scaffali colorati... Tali spazi offrono a singoli bambini o a piccoli gruppi la possibilità di spazi di autonomia all'interno della classica lezione programmata per la classe, consentendo anche di personalizzare contenuti, attività e tempi secondo le diverse inclinazioni e potenzialità degli studenti. Dotare gli allievi delle classi quinte e delle tre classi terze della secondaria di dispositivi a uso personale, disponibili in ogni momento della giornata scolastica a integrazione della lezione in corso, rappresenterà una significativa innovazione permettendo il lavoro simultaneo e individuale di tutti gli studenti con strumenti tecnologici anche laddove è stato finora difficilmente realizzabile in quanto condizionato dalla disponibilità dei materiali e dei locali.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

L'ideazione e la realizzazione di Ambienti innovativi di apprendimento sarà supportata dalle risorse previste dal PNRR che consentiranno di adeguare spazi e strumentazioni alle esigenze di una didattica laboratoriale, digitale e quanto più possibile personalizzata. La Legge 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA: l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro, l'eventuale revisione del curriculum già elaborato, la formazione dei docenti e il rapporto con il territorio costituiscono elementi imprescindibili per l'attuazione delle indicazioni riportate nelle Linee guida, adottate con DM 22/06/2020 n.35. Sarà fondamentale proporre il raggiungimento degli obiettivi individuati non solo attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze, ma anche con metodologie laboratoriali che prevedano la partecipazione attiva dei ragazzi in contesti di sperimentazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti più interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria nonché personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Rifacimento del sito dell'Istituto con la finalità di offrire una comunicazione efficace e trasparente e garantire la maggior accessibilità possibile all'utenza.

Allestimento di aule disciplinari: aule STEM, biblioteca e altri ambienti di apprendimento innovativi entro il 2025.